



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. 189

Del 25/02/2019

**Proponente: SICUREZZA, PATRIMONIO ED
EDILIZIA SCOLASTICA**

Classificazione: 04-08-03 2018/2

Oggetto: INTERVENTI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, ATTIVITÀ CONNESSE E CONSEGUENTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANNO 2018 - REVOCA AFFIDAMENTO ESECUZIONE VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE AL POLIAMBULATORIO OSTEOLAB DI RAVENNA E RIAFFIDAMENTO DELLE STESSE AL POLIAMBULATORIO RAVENNA MEDICAL CENTER S.R.L. DI RAVENNA, AI SENSI DELL'ART 36 COMMA 1 E 2, LETT. A) DEL D.LGS. 18/04/2016 N. 50 E S.M. - CIG: Z74272471F.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Premesso che, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n.81/2008, la sorveglianza sanitaria dei dipendenti della Provincia avviene mediante visite mediche ed analisi cliniche previste dal protocollo sanitario redatto da Medico Competente ed è inquadrata in un contratto autonomo in essere, mentre per le visite specialistiche ritenute opportune e richieste dal Medico Competente stesso, per l'approfondimento di casi specifici di rischio si provvede con affidamento a soggetti esterni in possesso dei requisiti di professionalità ;

Atteso pertanto , che al fine di salvaguardare la salute dei dipendenti di questo ente, nell'esercizio continuativo delle loro attività, si è rilevata la necessità di procedere con urgenza ad effettuare 10 visite oculistiche specialistiche, finalizzate alla sorveglianza sanitaria di dipendenti esposti al rischio da videoterminale, per cui occorre individuare operatori sanitari esterni in possesso dei requisiti. di professionalità cui affidare l'incarico di esecuzione delle predette visite mediche;

Visto il proprio provvedimento n. 1076 del 24/09/2018 con il quale si dispone:

DI AFFIDARE, per i motivi indicati in premessa, la effettuazione di n.12 visite mediche oculistiche per dipendenti di questa Provincia esposti al rischio da videoterminale al Poliambulatorio Osteolab con sede in Ravenna, Piazza Caduti sul Lavoro n 9, P.IVA 01151510391, per il corrispettivo di euro 722,00 (IVA esente);

Di far fronte alla suddetta spesa con i fondi dell'impegno n.2018/109/1 assunto all'ART. PEG.12013/30 " Adempimenti inerenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008" del bilancio 2018;

Verificato che il contratto di incarico suddetto non si è perfezionato per indisponibilità del medico oculista operante all'interno del Poliambulatorio Osteolab, per cui si rende necessario procedere alla revoca del predetto incarico e parimenti, al fine di salvaguardare la salute dei propri dipendenti e per garantire lo svolgimento continuativo delle loro attività, occorre con urgenza scegliere un altro contraente in grado di eseguire le prestazioni sanitarie in argomento;

Visto l'art. 30, comma 1 del D.lgs 12 Aprile 2016 n. 50 che stabilisce:

- 1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere , lavori , servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia , tempestività e correttezza.

Visto l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 che stabilisce:

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Visto l'art 36 commi 1 e 2 lett. a) del predetto Decreto Legislativo che stabilisce:

- 1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, avvengono nel rispetto al principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese , piccole e medie imprese.
- 2) Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato o per i lavori di amministrazione diretta;

Considerato che l'art.1 , comma 130 della legge 30/12/2018 n.145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", modificando l'art.1, comma 450 della legge 27/12/2006 n.296, ha elevato da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al MEPA e alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi ;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 10 Agosto 2000 n.267 e ss.mm. che stabilisce:

"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO l'atto del Presidente n. 183 del 28 dicembre 2018 recante determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2019 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e del piano esecutivo di gestione 2019 con la quale si delibera:

"DI AUTORIZZARE in relazione al periodo transitorio, che va dalla data di adozione del presente atto fino all'avvenuta esecutività o immediata eseguibilità del Bilancio di previsione triennale 2019-2021, i dirigenti ad adottare gli atti di gestione relativi a spese derivanti dall'assolvimento di obbligazioni già assunte, da obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi regolati dalla legge o da regolamenti provinciali, dal personale, da rate di mutuo, da canoni, da imposte e tasse e dalle operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, facendo presente che le dotazioni finanziarie, fermi gli obiettivi predeterminati per il 2018, si intendono individuate in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti ,degli stanziamenti previsti nell'esercizio 2019 del bilancio triennale 2019-2021 come risulta dall'allegato A) al presente atto, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato; i responsabili dei servizi potranno adottare atti che impegnino l'Ente verso l'esterno per più annualità, assumendone i relativi impegni di spesa, nei limiti anzidetti";

Omissis

"DI STABILIRE che nella fase di esercizio provvisorio è autorizzata in via esclusiva l'assunzione di nuove spese solo per quelle improrogabili, urgenti o obbligatorie per legge limitando l'acquisizione di beni e servizi alle sole spese necessarie per non compromettere il normale funzionamento dell'Ente, considerate anche le limitazioni contenute nel D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, i cui budget saranno definiti con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa";

SU proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1) di revocare, per i motivi indicati in premessa, il proprio provvedimento n. 1076 del 24/09/2018 recante "Interventi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro di competenza della Provincia di Ravenna, attività connesse e conseguenti al servizio di prevenzione e protezione anno 2018 - affidamento esecuzione visite mediche specialistiche al poliambulatorio Osteolab di Ravenna, ai sensi dell'art. 36, comma 1 e 2 lett. a) del Dlgs 18/04/2016 n. 50 e s.m. - CIG Z7324F04A8";

2) di affidare, per i motivi indicati in premessa, la effettuazione di n.10 visite mediche specialistiche oculistiche per dipendenti di questa Provincia esposti al rischio da videoterminale al Poliambulatorio Ravenna Medical Center s.r.l. con sede in via Le Corbusier, 41/43- Ra, P.IVA 08906450153, per il corrispettivo di euro 70,00 a visita e così per complessivi euro 700,00, giusta l'offerta presentata dalla ditta stessa conservata agli atti;

3) di far fronte alla suddetta spesa con i fondi disponibili all'ART. PEG.12013/30 "Adempimenti inerenti la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008" del bilancio 2019;

La scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

ANNO	IMPORTO
2019	€ 700,00
TOTALE	€ 700,00

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 18/4/ 2016 n 50 e s. m. e Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'Art.101 del decreto stesso e incaricato delle valutazioni contabili relative alle suddette prestazioni l'arch. Giovanna Garzanti;

ATTESTA

-che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 77/2018;

-la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2019-2021 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione .

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del Dlgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2019_0043P

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

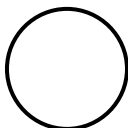
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____